

LA STAMPA

*
 Automobilismo - Ciclismo
 Alpinismo - Aereostatica
 Nuoto - Canottaggio - Yachting

SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma
 Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
 Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

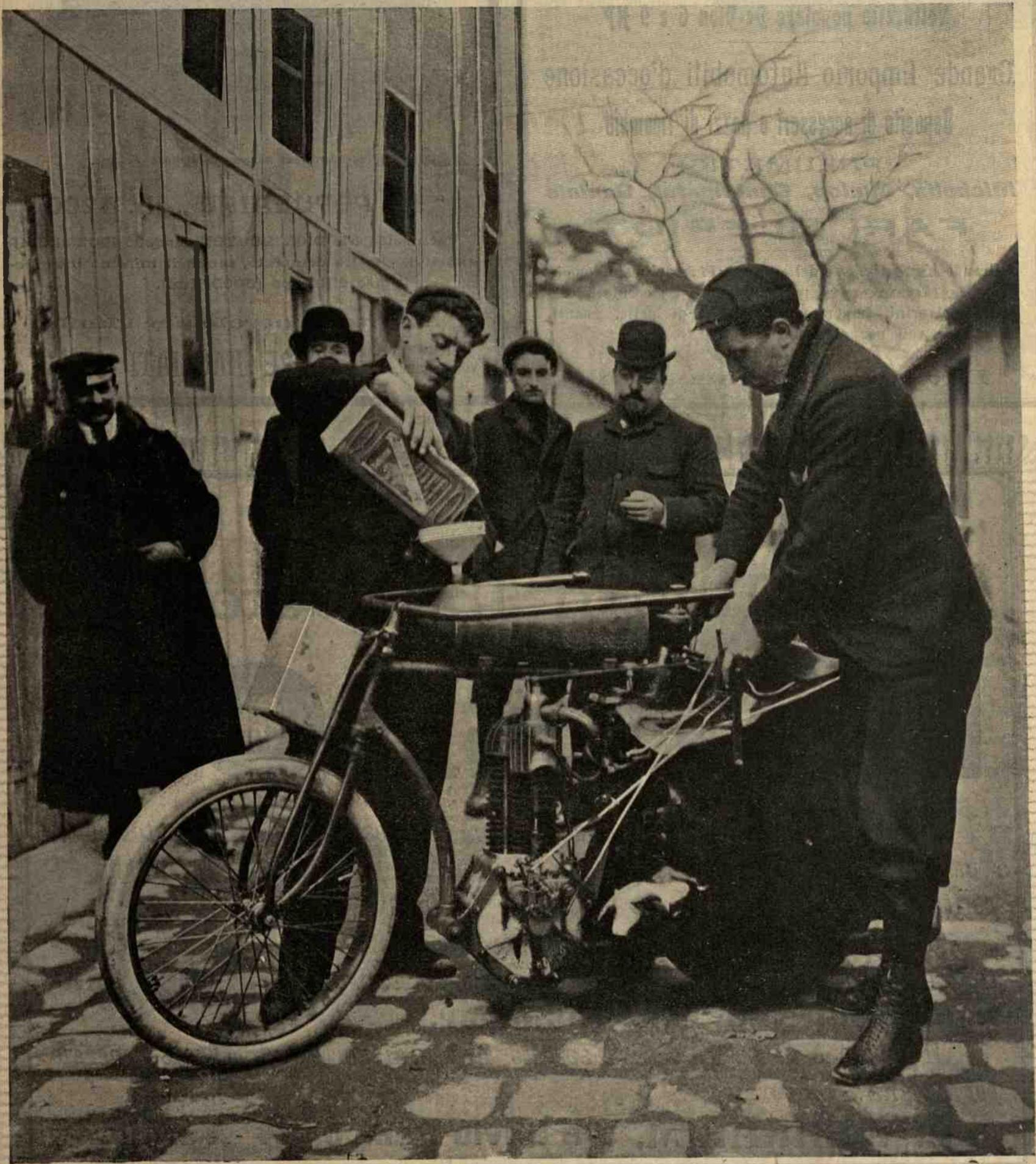
(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORI: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
 Anno L. 5 - Estero L. 10
 Un Numero { Italia Cent. 10 } Arretrato Cent. 20
 { Estero .. 15 }

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
 TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO
 TELEFONO 11-36

INSERZIONI
 Per trattative rivolgersi presso
 l'Amministrazione del Giornale



Bonhours

Deville (suo allenatore)

Le grandi corse di fondo richiedono ormai dei congegni meccanici di allenamento di una forza straordinaria.

Auto-Garage Alessio

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Iscritta Fabbrica di Lazzarise e di Ferrazzera per Automobili

AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Pronta consegna dei modelli 1903

Flat	11 e 24 HP
Cougar	10 e 15 "
Renault	14 "
De-Dion	8 e 12 "
Florentia	10 "

Vetturetta popolare De-Dion 6 e 9 HP

Grande Emporio Automobili d'occasione

Deposito di accessori e pezzi di ricambio

PNEUMATICI

Michelin, Dunlop, Continental, Gaulton

FARI BLERIOT

Grande Esposizione delle novità della stagione in
abbigliamento per automobilisti; berretti, ber-
retti, spolverini, impermeabili, vestiti di pelle, guanti,
cappelli e talli per signora, ecc.

Invia per Macchinette.

DE DION BOUTON & C^{MA}

AUTOMOBILI



Fotografia presa al suo passaggio a Firenze.

« **La POPULAIRE** » (D. 4200)

Vetturetta DE DION BOUTON modello 1903 di 6 HP
effettivi, che ha compiuto, senza il minimo inconve-
niente, il giro d'Europa (8000 Km.).

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE
Via Prati, 26

ETTORE NAGLIATI

FIRENZE
Via Prati, 26

È USCITO

l'Album Illustrato

DARRACQ

Questo Album contiene la minuta e precisa descrizione di un automobile.
Tutte le parti come motore, cambio di velocità, differenziale, ecc., sono de-
scritte ed illustrate.

Ogni automobilista che desidera conoscere bene il meccanismo di una vet-
tura dovrebbe aver questo piccolo libro che costituisce il **miglior ma-
nuale pratico di ogni chauffeur.**

Il prezzo è di L. 1, e sarà spedito franco di porto dall'Agente Generale
per l'Italia:

E. WEHRHEIM, Via Silvio Pellico, 24 - Torino.

La nostra giornata popolare di corse ciclistiche e podistiche.

Il Campionato Ciclistico Universitario.

Domenica, 19 aprile, al Velodromo Umberto I.

Le numerose iscrizioni che ci pervengono dai nostri piccoli amici ci confermano con quale interesse fosse atteso il nostro invito e con quanto entusiasmo sia stato raccolto.

Domenica, 19 corr., avremo quindi ancora al nostro Velodromo Umberto I, la caratteristica e bellissima riunione dell'anno scorso, in cui parecchie centinaia di bambini e giovanetti scenderanno in gara facile e cortese a misurarsi in destrezza e velocità.

Ricordiamo a tutti i concorrenti che le iscrizioni, che sono libere da ogni tassa, si chiudono il **15 corr.**, e nessuna adesione verrà da noi accettata trascorso tale giorno.

Chiuse le iscrizioni i concorrenti saranno divisi in categorie secondo i limiti annunciati e cioè, per i ciclisti:

I categoria: dagli 8 ai 15 anni.

II categoria: dai 15 ai 18 anni.

E per i podisti:

I categoria: dagli 8 ai 12 anni.

II categoria: dai 12 ai 15 anni.

III categoria: dai 15 ai 18 anni.

Per ogni categoria verranno formate delle batterie di 4 concorrenti per i ciclisti e 6 concorrenti per i podisti.

Venerdì e sabato (17 e 18 corr.) dalle 9 alle 12 del mattino, presso la nostra Redazione, verrà fatta a tutti gli iscritti la distribuzione dei numeri che dovranno essere portati in modo visibile sul braccio o cuciti sulla maglia durante la corsa.

Per speciale concessione ai concorrenti ciclisti, verrà concesso di prendere cognizione della pista e di esercitarvisi brevemente nei giorni di venerdì e sabato dalle ore 10 alle 14.

Per avere diritto di accesso alla pista, sarà necessario esibire il numero di partenza precedentemente ritirati presso la nostra Redazione.

Le gare di eliminazione delle batterie cominceranno alla presenza del pubblico

domenica mattina dalle 10 alle 12;

e nel dopo pranzo

dalle 15 alle 18

avranno luogo le semi-finali, le finali e le gare d'onore.

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi domenica 19, al Velodromo alle ore 8 precise, e chi non risponderà all'appello sarà escluso dalle gare.

E' prescritto per tutti gli iscritti di presentarsi con costumi decenti, con scarpe e calze, e di mantenere la massima disciplina. Chi non obbedirà alle istruzioni dei componenti la Direzione verrà immediatamente escluso dalle gare.

Ricordiamo che i premi ai vincitori sono ricchi e numerosi, e cioè:

Una bicicletta nuova da corsa (offerta dalla *Stampa Sportiva*).

Una macchina fotografica (offerta dalla Ditta A. Ambrosio. Via Roma, Torino).

Due paia coperture Para Extra securitas (offerte dalla Ditta Bender Martiny).

Un paio coperture per biciclette Clement (offerte dalla Ditta C. Mantovani e C.).

Un orologio da tasca in argento (offerto dal sig. E. Wehrheim).

Un nécessaire da toilette (offerto dalla Ditta E. Alessio).

Una grande scatola cioccolatto (offerta dalla Ditta Moriondo e Gariglio).

Sei pacchi dolci (offerti dalla Ditta Pietro Gabutti).

Sei fotografie al platino formato gabinetto (offerte dalla Fotografia cav. A. Pasta. Via Carlo Alberto, 23).

Una maglia sport (offerta dalla Ditta vedova Jourdan, Magazzino Inglese. Piazza Castello).

Due campanelli Wanderer originali (offerti dal sig. E. Paschetta).

Un paio scarpe per ciclista da farsi su

BENZINA GERMANIA
raffinata e rettificata
per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione
Omnibus, Automobili per servizi pubblici.
EDOARDO BIETTI
MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

misura (offerte dalla Manifattura calzature e pellami).

Nonchè **medaglie** e altri oggetti di cui completeremo l'elenco nel prossimo numero.

Come annunciato, nella stessa giornata si disputerà anche il campionato ciclistico universitario riservato agli studenti dell'Università di Torino.

E' questa una gara che intendiamo iniziare stabilmente e cioè da corrersi annualmente tra i rappresentanti delle diverse facoltà (in numero di tre per ogni facoltà).

La gara si farà a punti e cioè vincerà la facoltà che avrà ottenuto, colla somma dei risultati dei suoi tre campioni, la migliore classifica.

Il premio da destinarsi a questa gara è **una targa in argento** su cui verranno trascritti i nomi delle facoltà e dei campioni vincitori. La targa diverrà di proprietà di quella facoltà che per tre anni consecutivi ne sarà risultata vincitrice.

Ai tre campioni delle facoltà vincitrici verranno destinate **tre medaglie**.

Anche le iscrizioni per questo campionato universitario sono libere da ogni tassa e si ricevono presso la nostra redazione fino al 15 corrente.

Per la disputa del campionato sarà necessario che siano iscritti almeno tre facoltà.

Per quelle facoltà per cui si iscrivono più di tre rappresentanti verranno fatte, nel mattino di domenica 19, delle gare di eliminazione per la scelta dei tre campioni, che dovranno trovarsi in pista per le ore 14 del 19 corrente.

Sono già iscritti per questa gara i signori: Augusto e Giulio Palma di Cesnola (ingegneria) e Luigi Berta e Giulio Bianzino (medicina).

Un match internazionale di foot-ball

Torino contro Ginevra

Per lodevole iniziativa del solerte e infaticabile sig. Mantovani avremo domenica prossima, 13 corrente, al nostro Velodromo di corso Re Umberto una partita sportiva nuova e interessante.

Dietro suo invito verrà a Torino a misurarsi

dre della Svizzera francese, in ben 14 riusciti vittoriosa; una volta fece *match* nullo e una fu battuta. E' nota la velocità e la resistenza dei suoi giocatori che sono i signori: Ethévenon, Cavallini, Mounier, Court, Rippert, Munier, Mermin,



Mermin Court Cavallini Ethévenon Mounier Monnier
Vetrano (cap.) Rippert Munier Ladermann De Stakelberg
Montfort

con una squadra italiana una equipe di *footballers* del Club Athletique di Ginevra.

Dato il crescente favore che anche fra noi va prendendo il bellissimo gioco del calcio, e il valore delle nostre squadre, era opportuno e interessante questo incontro tra una delle migliori squadre italiane e una tra le buone Società svizzere per stabilire un confronto del cammino da noi percorso e dare ai nostri campioni il mezzo di potersi misurare con avversari nuovi e valenti.

E la scelta delle due squadre non poteva essere migliore.

Infatti la squadra italiana che si incontrerà coi ginevrini è quella della « Juventus », ossia una tra le migliori del momento. Essa, dopo aver battuto successivamente le squadre dell'« Audace » di Torino, dell'« Andrea Doria » di Genova, e del « Milan-Club » di Milano, scenderà ultima a contendere il campionato d'Italia contro la squadra del « Genova-Club », che ne fu vincitore l'anno scorso, e non poche probabilità di vittoria stanno a suo favore.

Essa si compone di ottimi elementi, ben affiatati e ben diretti, e il suo incontro coi campioni svizzeri assurge ad un campionato italo-svizzero.

Anche la squadra del « Club Athletique » è tra le migliori della Svizzera, poichè su 16 *matches* giocati in questa stagione contro le migliori squa-

Vetrano (cap.), Montfort, Ladermann, de Stakelberg.

La squadra del « Club Juventus » si comporrà dei signori: Malvano, Canfari, Forlano, Gibezzi, Ferraris, Mazzia, Goccione, Varetti, Bollinger, Armano, Durante.

Con questo incontro è la terza volta che una squadra italiana di *foot-ball* si misura con una estera. Il primo incontro internazionale avvenne alcuni anni or sono qui tra una squadra svizzera e una squadra mista dei migliori giocatori di Torino, Milano, Genova. Nessun italiano faceva parte della squadra. La squadra svizzera, eccellente, vinse con 2 *goals* a 0. Il secondo incontro internazionale fu quello del febbraio scorso a Genova tra una squadra di Nizza e quella del « Genoa Cricket and Foot-ball Club », e terminò colla vittoria dei genovesi sui nizzardi.

Le vittorie e le sconfitte furono dunque pareggiate. Si tratta ora di iniziare una nuova serie e i nostri voti sono perchè ai campioni nostri arrida la palma.

Comunque porgiamo sincero e cordiale il nostro saluto — che è quello del mondo sportivo italiano — ai campioni svizzeri dando loro il benvenuto fra noi.

PNEUMATICI D'AUTOMOBILI "L'ELECTRIC"
della *Société Industrielle des téléphones. Società Anonima, Capitale 18,000,000, Paris.*
Deposito esclusivo per l'Italia: **M. TÜRKHEIMER - Milano e Filiali.**

Risultati delle prime corse ciclistiche all'estero e in Italia

Le riunioni ciclistiche si moltiplicano.

Verso Parigi tutti i più noti *sprinters*, i più famosi *stayers* dirigono i loro passi. E' a Parigi che per fare trionfare ancora una volta lo sport del pedale le direzioni di due grandi velodromi si sono accordate.

Esse organizzano simultaneamente grandi prove di velocità e di resistenza, richiamando sulla pista a fianco del campione europeo quello d'oltre Atlantico.

Oggi, giorno di Pasqua, si riaprirà il velodromo del Parco dei Principi, delle cui innovazioni tenemmo parola in un numero passato.

A Buffalo abbiamo avuto in questa ultima settimana importantissime gare alle quali, come il solito, assisteva un pubblico enorme. Dalle fotografie che oggi pubblichiamo, il lettore può farsi un'idea precisa dell'entusiasmo che ancora può destare una gara ciclistica.

Domenica scorsa a Buffalo si ebbero i seguenti risultati:

Allentata del Velodromo di Buffalo in un giorno di corse.

Corsa scratch (per invito) bic. int. prof.

1° Batteria: 1. Meyers; 2. Heller; 3. Louvet.

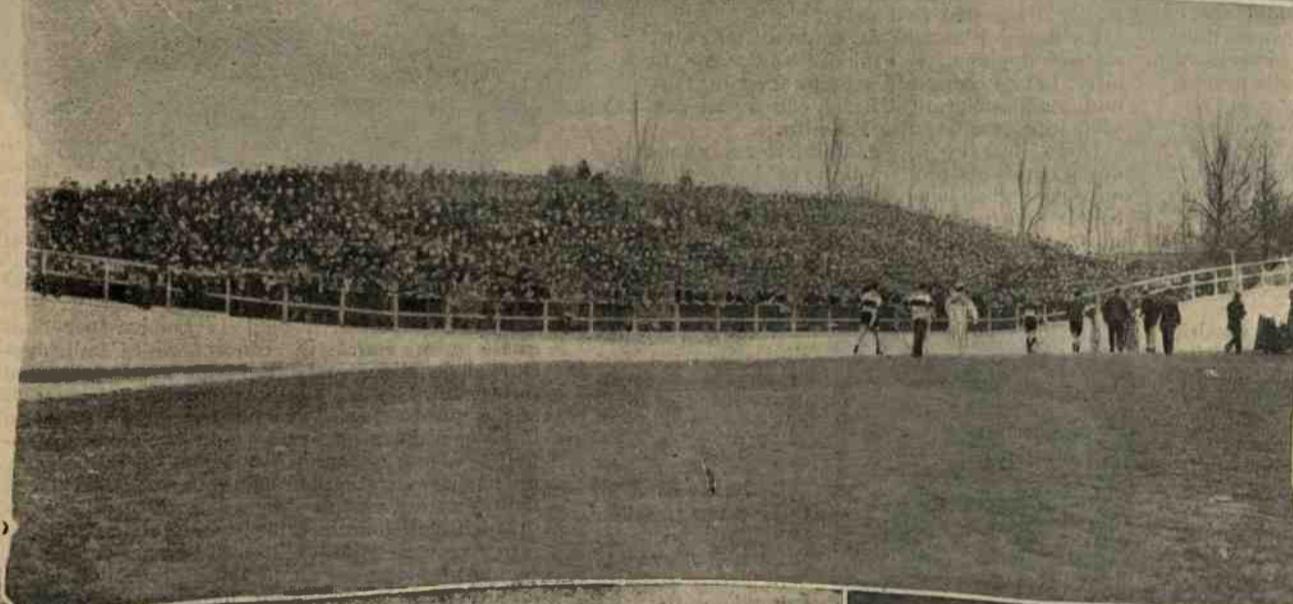
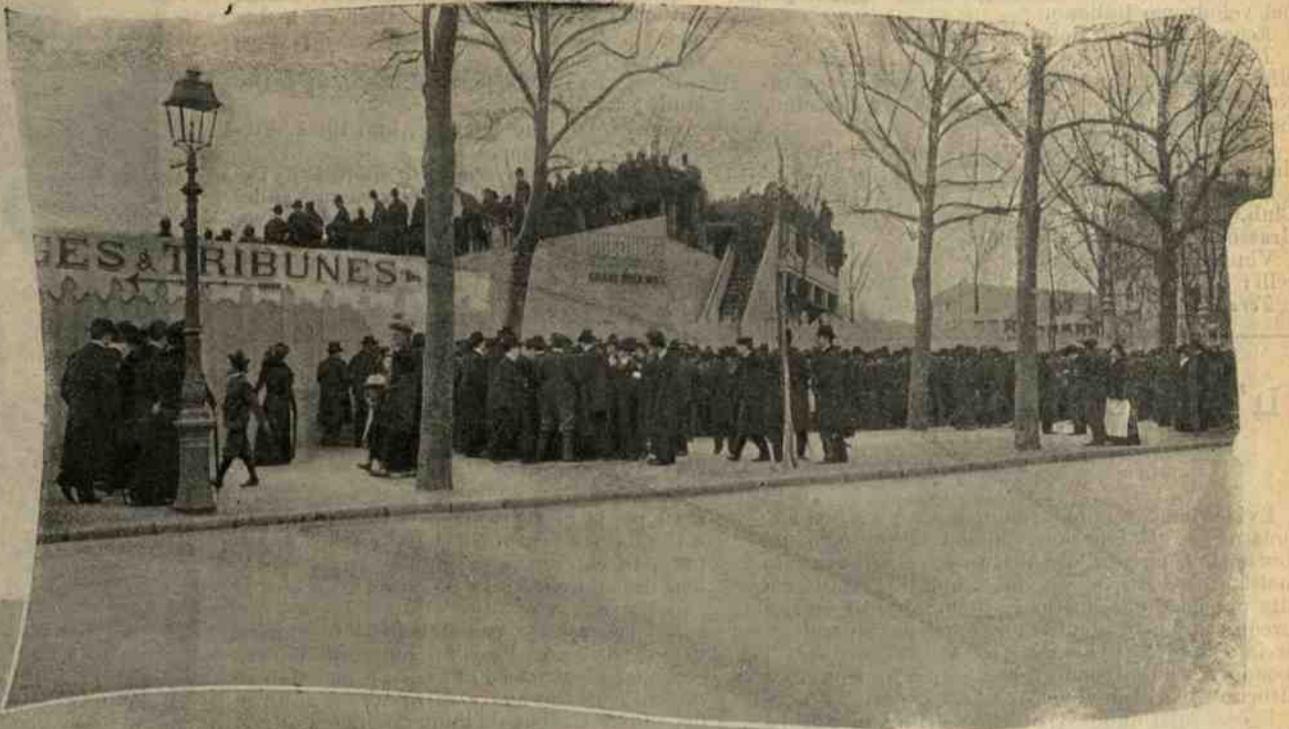
2° Batteria: 1. Piard; 2. Grogna; 3. Gentel.

3° Batteria: 1. Kumble; 2. Bourotte; 3. Conelli (italiano).

Finale: 1. Meyers; 2. Kimble; 3. Piard.

Corsa traguardi: 1. Carapezzi (italiano); 2. Millo; 3. Bourotte.

Match Nelson-Contentet (bic.) km. 10 e 20, due prove.



Prima prova: 1. Contentet, in 8' 24"; 2. Nelson, a 50 metri.

Seconda prova, km. 20: 1. Contentet, in 16' 29".

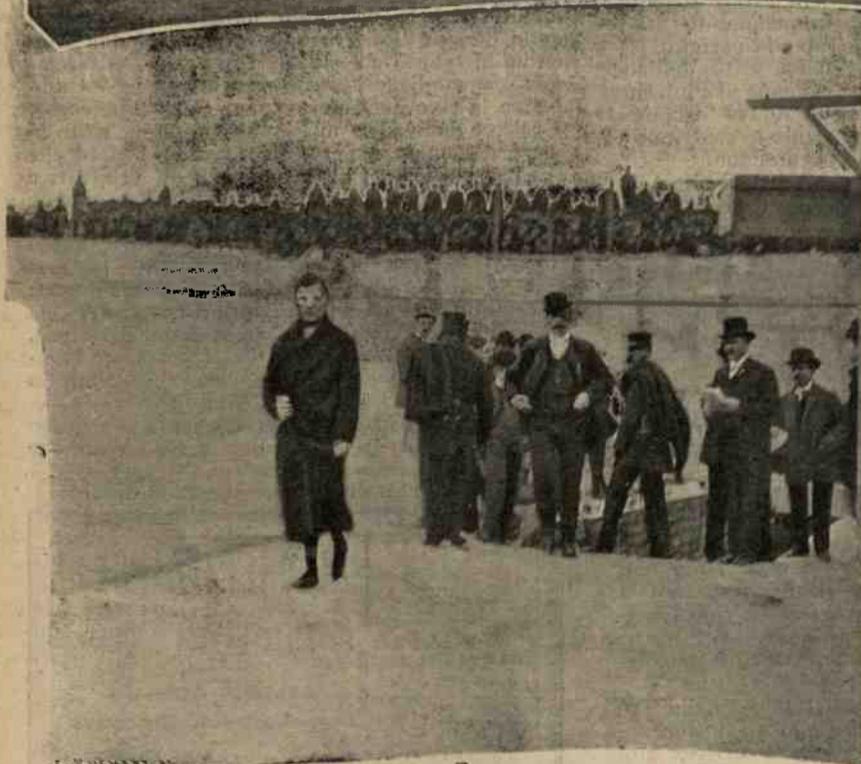
Gara motocicletta (km. 10): 1. The, in 7' 7"; 2. Cissac; 3. Anzani.

Ma non solo a Parigi lo sport ciclistico trova ancora degli entusiasti organizzatori. A Berlino, a Bordeaux si svolgono pure importanti programmi.

Al velodromo di Friedenau di Berlino, si tennero domenica le prime corse ciclistiche della stagione. Nella corsa internazionale (prof., bic., velocità) riuscivano: 1. Mayer; 2. Cornet; 3. Jae.

La corsa dei tandems fu vinta dalla coppia Broka-Cornet.

I posti popolari a Buffalo.



Contentet esce dal quartiere dei corridori.



A Buffalo.

Passaggio in curva durante un match con allenatori.

Accumulatori DININ, BOBINE, MAGNETO NILMELIOR usati da tutte le primarie case costruttrici perchè le migliori.

Depositario generale per l'Italia: M. Türkheimer - Milano

A Bordeaux nel *match* ciclistico Bouhours-Gougoltz è riuscito vincitore il corridore Bouhours. Il *match* ebbe luogo in due prove, con allenatori su 20 km.

In Italia non ci si annunzia ancora nulla di importante. La riunione di domenica a Torino fu una riunione riservata ai dilettanti soci del Ciclisti-Club, la società che possiede oggi il più bel velodromo italiano.

Ecco il risultato delle diverse prove:

Prima corsa biciclette, riservata ai soci del Ciclisti-Club che mai parteciparono a corse su pista. Nelle due batterie si piazzano: Tarò, Rossino, Bertellino e Marena.

Nella decisiva giungono: 1. Tarò; 2. Bertellino; 3. Rossino; 4. Marena.

Seconda corsa, riservata ai soci del Ciclisti-Club. Nelle due batterie si piazzano: Bulgarelli, Grassot, Granaglia e Pessione.

Vince la decisiva Granaglia; 2. arriva Bulgarelli; 3. Pessione.

Terza corsa, biciclette, gara di resistenza, due

prove. Nella prima (km. 10) arrivano: 1. Giuppone, m. 13' 52" 4/5; 2. Daneo; 3. Palma Giulio. Nella seconda prova di km. 5 vince nuovamente Giuppone in 6' 34", distanziando Daneo di 200 metri e Palma di 1000.

Quarta corsa, biciclette traguardi: 1. Tarò; 2. Daneo; 3. Grassot.

Quinta corsa, motociclette, km. 4. Prima batteria: 1. Quagliotti; 2. Carbone a due giri; 3. Bosco. Seconda batteria: 1. Bossola; 2. Delaude.

Decisiva: 1. Quagliotti; 2. Bossola; 3. Delaude; 4. Carbone.

Sesta corsa, motociclette, km. 10: 1. Clement; 2. Giuppone.

Durante questa corsa il motorista Cedrino, per uno scoppio della gomma, cadde, ferendosi al ginocchio. Nulla però di grave.

Una stagione importante di corse si annunzia al nostro velodromo per i primi di maggio.

G. V.

L'accademia del "Figaro", in onore di Pini

Le vittorie del M^o Revello

Evidentemente suona un quarto d'ora ben fortunato per la scherma italiana all'orologio del destino! Quarto d'ora del resto che ha avuto molti precedenti, e che come quelli si riallaccia alla presenza di Pini in Europa. Questo spirito irrequieto messo dentro ad uomo da muscoli di acciaio e dalla volontà ferrea, fa lievitare il mondo che lo circonda e per contagio comunica attorno a sé il movimento e la vitalità.

E così ogni anno il ritorno di Pini in Europa coincide con un risveglio di manifestazioni sportive, risveglio in cui sempre più si affermano due verità per noi ben preziose: l'abilità indiscussa di Pini come tiratore e la superiorità della scuola schermistica italiana.

Ecco perchè a pieni voti sottoscriviamo a quanto scriveva di lui, pochi giorni or sono, il *Figaro*, che lo salutava *l'un des hommes dont l'action fut la plus salutaire au développement de l'escrime en Europe* (e si sarebbe potuto aggiungere anche in America).

Pini dopo una lunga e fortunata serie di assalti e di accademie tenute in Spagna, è ritornato in Francia per partecipare ad un'accademia che in suo onore ha organizzato il grande giornale *Figaro*, e che è assurta ad avvenimento della più alta importanza, segnando un nuovo trionfo per il bravo maestro livornese (*pardon* pel comm. Pini).

Tutta Parigi elegante e sportiva era accorsa ad assistere all'incontro di Pini con Bruneau de Laborie, uno dei valenti dilettanti francesi e noto scrittore di cose schermistiche.

Precedettero parecchi assalti in cui si misurarono i più noti campioni della pedana; e ricorderemo solamente che il maestro italiano cav. Conte sostenne un bellissimo assalto col noto maestro Bergès.

Nell'assalto con Bruneau de Laborie, Pini ti-

rava per la prima volta di spada (francese) e il giudizio unanime della critica FRANCESE, fu che anche in questa arma Pini è ben difficile che trovi un avversario che lo superi.

Nel suo assalto con il collega in giornalismo parigino, Pini fu ammirabile per cortesia, eleganza ed efficacia, e non si deve dimenticare che aveva di fronte un tiratore dei più forti, il quale l'anno scorso in duello feriva il maestro Kirchoffer.

La fine dell'assalto fu coronata da entusiastici applausi, e Pini riceveva, fra le altre, le vive congratulazioni del conte Torielli, ambasciatore d'Italia, che aveva con vivo interesse seguito l'assalto.

Dopo l'assalto il sig. Calmette, a nome della Direzione del *Figaro*, offriva a Pini una medaglia in oro, fatta appositamente coniare dal noto artista Vernon e che porta scritto in italiano: « Al comm. Pini, ricordo di

gratitudine e d'amicizia del *Figaro*, suo vecchio camerata ».

E dopo l'assalto Pini ripartiva per la Spagna a continuare la sua *tournee*.

Le buone come le cattive fortune non vengono mai sole. Infatti, si stava ancora favorevolmente commentando nei circoli parigini il felice esito dell'accademia di Pini, che un nuovo brillante risultato veniva a coronare le vittorie della scherma italiana.

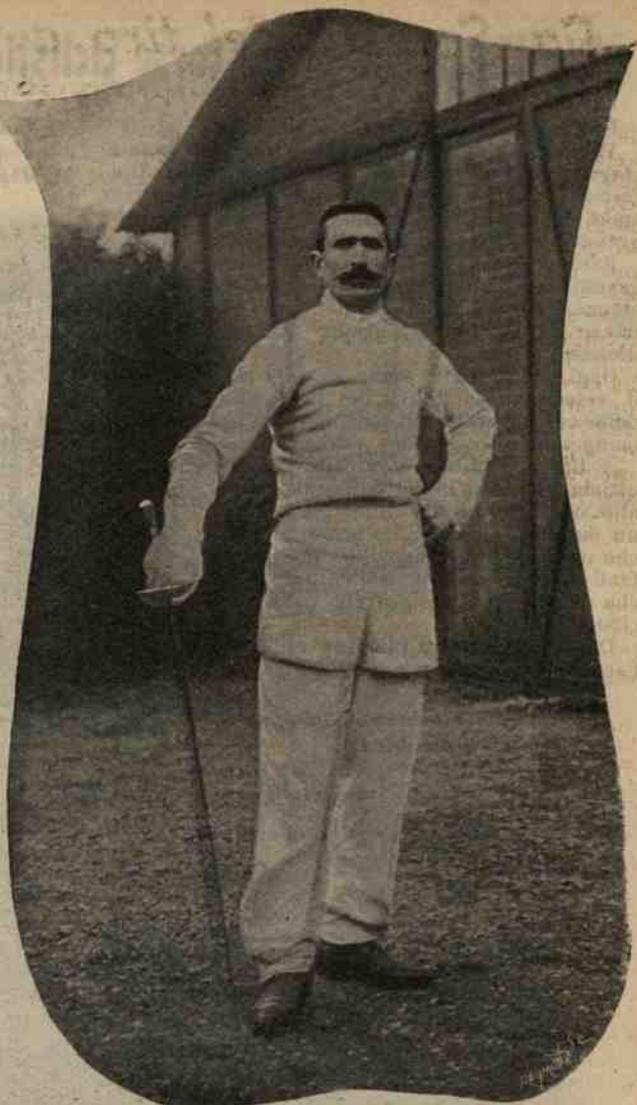
Ad una grande serata schermistica datasi al Grand Hôtel di Parigi, fu invitato il maestro italiano Nicola Revello, il quale si è misurato, in un assalto di spada, con Lucien Mérignac, e in un assalto di sciabola, col maestro francese Anchetti, riuscendo vincitore dell'uno e dell'altro. La brillante vittoria del maestro Revello ha suscitato infiniti commenti, trattandosi della sconfitta di due dei migliori maestri francesi.

Infatti, Lucien Mérignac divide con Kirchoffer il primato di Francia, e Anchetti è uno dei migliori giovani maestri, professore della Guardia Repubblicana e vincitore del torneo dei maestri datosi l'anno scorso.

Nicola Revello è nato a Montevideo da padre italiano, allievo del maestro Pini alla scuola di Buenos-Ayres, condotto in Italia dal maestro Pini in una delle sue prime *tournee*, e si rivelò ben presto un tiratore eccellente. Entrato alla scuola magistrale di Roma completò il suo tirocinio schermistico sotto l'abile direzione del maestro Pessione, ed oggi (che non conta che 29 anni) è uno dei migliori nostri tiratori.

L'assalto di Parigi ha confermato quelle sue ottime qualità di tiratore che solo gli intimi conoscevano e che gli assicurano una carriera gloriosa e fortunata.

E' questo pure il nostro augurio.



Il M^o Anchetti (francese).

Il grande match Oxford-Cambridge

Grande aspettativa oggi in Londra per l'annuale *gran match* di canottaggio Cambridge-Oxford da disputarsi fra i due armi delle due università. Come ogni avvenimento sportivo, anche questo suscitò un gran fermento nel mondo inglese, e da questa mane nelle vie della metropoli le signore eleganti portavano un ornamento, un nastro, un gingillo qualunque coi colori d'una delle due università. Persino i vetturini, i conduttori degli omnibus, mostravano attaccato alle loro fruste il segno della loro simpatia. Con un tempo piovvigginoso quanto mai (che n'ha impedito di fare le desiderate fotografie per i lettori della *Stampa Sportiva*) alle ore 3 1/2 i due armi erano al punto di partenza osservati ed acclamati da migliaia di *sportsmen* stipantisi su ambedue le rive del Tamigi lungo tutto il percorso. I rettori delle due università tirano a sorte la parte del fiume a percorrersi; vince Oxford che sceglie la destra; gli armi vengono schierati e alle 3,33 è data la partenza. Cambridge prende subito un leggero vantaggio che mantiene sino a metà del percorso. Con treno regolato e fermo aumenta sempre più la distanza, e al Thorneycroft's' lams precede Oxford di 4 lunghezze; questa distanza scema negli ultimi 500 metri; ma malgrado un serrato vigoroso e conforme di Oxford, al traguardo passa prima di 3 lunghezze Cambridge. Un immenso hurrà generale saluta la vittoria dei *light blue* (blue chiaro).

Con questa vittoria Cambridge porta il numero dei *matchs* vinti da' suoi colori a 16, mentre che Oxford è a 33.

Londra, 1^o aprile 1903.

E. Brambilla.



Bruneau de Laborie.



FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO

AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

Pneumatici "Marca LEONE",
sono sempre i migliori ed i più soddisfacenti

La Società del tiro a volo di Firenze

Una riunione con 25,000 lire di premi

In quella grandiosa e incantevole spianata delle Cascine, che lo sport potrebbe eleggere a sede ideale di tutte le sue più svariate manifestazioni, ha sede la Società del tiro a volo di Firenze.

In uno degli angoli di quell'immenso campo, che ricorda i clubs americani, sorge elegante, comodo e frequentato lo stand della Società Fiorentina, che è una tra le più vecchie e gloriose società di tiro a volo d'Italia.

Un lungo passato di vittorie e di trionfi rivive nelle targhe che adornano la galleria a vetri che fronteggia il campo di tiro, e nei nomi che vediamo in esse ricordati, sfilano le più belle glorie del fucile italiano e straniero di quest'ultimo ventennio.

Poiché il clima e il cielo veramente italiano di Firenze l'ha fatta soggiorno ad una numerosa ed eletta colonia straniera, e quindi qui, più che altrove, è facile incontrare nomi di tiratori ben noti anche fuori d'Italia.

Ma ad un glorioso passato la simpatica società fiorentina sa far seguire una solerte vitalità presente, e frequenti e importanti le riunioni si susseguono, favorite quest'anno dalla mite e anticipata stagione primaverile.

Ad essa sovrintende con ogni cura e solerzia la direzione della Società che attualmente è composta dei signori:

Il Sindaco di Firenze, *Presidente*; Conte Eugenio Niccolini, *Vice-Presidente*; Conte Carlo Bossi Pucci, *Direttore*; Conte Alfredo di Frassineto, *Segretario*; Marchese Carlo Ridolfi, *Tesoriere*. Comm. Giuseppe Matteini, Marchese Cosimo Ridolfi, Conte Giovanni Pelli Fabbroni, Barone Giorgio Levi, Marchese Luigi Torrigiani, Conte Marco Ginanni, *Consiglieri*.

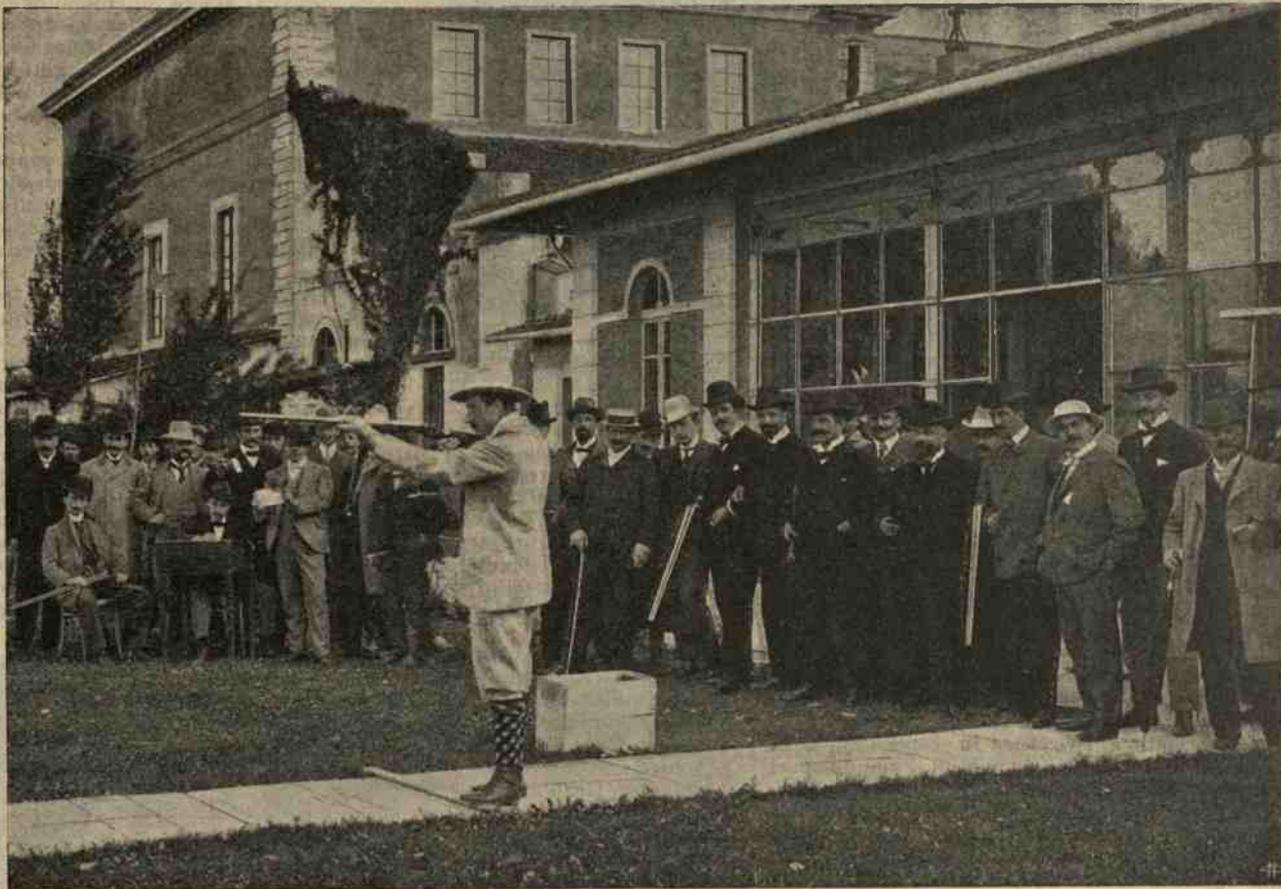
Nei tiri eseguiti in questa stagione si distinsero il Marchese Torrigiani, il sig. Girardi, signor Cesaroni, sig. Dalbi, Marchese Ridolfi, conte Ginanni, Marchese Antinori.

In una delle ultime giornate di tiro si ebbe pur troppo a deplorare un grave incidente accaduto al prof. Colzi, uno dei più valenti e appassionati frequentatori dello stand di S. Donato e una delle illustrazioni della scienza chirurgica italiana, a cui sventuratamente scoppiava il fucile tra le mani, causando una grave ferita al braccio. Il doloroso incidente — che pur troppo era causa della sua morte — ha addolorato l'intera cittadinanza, e noi facciamo alla Società Fiorentina le nostre condoglianze per la sventura che l'ha rattristata.

ricche e aristocratiche d'Italia, darà quest'anno delle splendide gare nei giorni 17, 18, 19, 20 e 21 maggio con un totale di 25,000 lire di premi

dando da sinistra verso destra, e cioè cominciando dal punto ove trovasi il tavolino:

Lotti, Peratoner, conte Bossi-Pucci, Cesare Asti, Piatti, marchese Piero Antinori, Dalbi, dott. Roster, conte Costa-Reghini, duca Massari, conte Ginanni, conte Di Frassineto, A. Peratoner, ing. Cesaroni, nob. Puccinelli, avv. Costantino Tassara, nob. De Pazzi, conte Pelli-Fabbroni.



Lo Stand di San Donato alla Cascine della Società di Tiro di Firenze durante il record del Marchese Torrigiani (piccioni 935 su 1000 in 7 ore e 15 minuti). (Fot. Alinari)

in contanti e una splendida coppa d'argento per il « Campionato », al quale sono ammessi anche i tiratori stranieri. La gara più importante è il « Gran Premio d'Italia » con L. 20,000, e mai in Italia fu data una gara di simile importanza, ciò che fa ritenere che si avrà a Firenze nel maggio, e cioè nell'epoca più bella della « Città dei fiori », un gran concorso di tiratori.

A contribuire alla migliore riuscita della riunione che si annuncia grandiosa, si annunciano tre altri premi (condizionati), consistenti in tre splendide medaglie d'oro da conferirsi ai tiratori che meglio si piazzarono nei *Gran Premio d'Italia*, *Tiro Firenze* e *Gara Campionato*, offerte dalla nota Casa inglese di polveri *Amberite*.

All'amico Baldi dobbiamo la bella fotografia che riproduciamo e che rappresenta il campo di tiro di S. Donato, mentre il Marchese Torrigiani (che è sulla pedana) batteva il famoso record di 935 piccioni uccisi su 1000 in ore 7 e 15 minuti. Nel gruppo dei presenti ricorderemo, proce-

Alla Società Ginnastica di Siena

Domenica 29 marzo, ebbe luogo a Siena la prima delle passeggiate dell'Associazione Ginnastica Senese. Oltre che iniziare il periodo delle gite annuali, questa ebbe un altro scopo; quello cioè d'affermare il nuovo ordinamento sociale e l'inaugurare la nuova uniforme.

L'egregio M^o Nomi ha voluto aggiungere alle tante benemerenze anche quest'altra. A lui si deve la riunione delle forze sportive della città, suddivise prima in tante piccole società, che vivevano di una vita stentata e difficile. Del resto non tutta la colpa era loro: nate da poco tempo non potevano naturalmente subito affermarsi; e saviamente fecero unendosi alla gloriosa Società di Ginnastica, tanto bene e con tanto amore diretta dal benemerito maestro.

Ma torniamo alla cronaca. Le diverse squadre partecipanti alla gita partirono dal locale sociale alle ore 7 e per vie diverse si riunirono verso le 9 a Vico Bello, splendida villa del marchese Chigi. Di qui partirono di nuovo separatamente per poi riunirsi a Porta Camollia. Precedute dalla musica cittadina, gentilmente offertasi, attraversarono la città per recarsi nel locale della Palestra ove ebbe luogo una bicchierata per inaugurare la fusione delle varie società, la nuova uniforme e la costituzione delle varie sezioni sportive.

Molta folla e note personalità attendevano l'arrivo delle squadre in Palestra dove il prof. Nomi Pesciolini pronunciò un patriottico discorso accolto da calorosi applausi.

Venne quindi spedito per acclamazione un telegramma al Senatore Todaro.

La festa riuscì geniale e sotto ogni aspetto ordinatissima, e dal numero dei giovani partecipanti c'è da sperare che il risveglio sportivo avvenuto in Siena non sia cosa fugace e passeggera, ma che i giovani perseverino con costanza nella via intrapresa, e sia loro d'incitamento la coscienza di ben fare e il plauso della cittadinanza, che vede in loro una riunione eletta di forze sane e giovanili dirette ad alti e nobili scopi.

A. S.



Portabandiera.

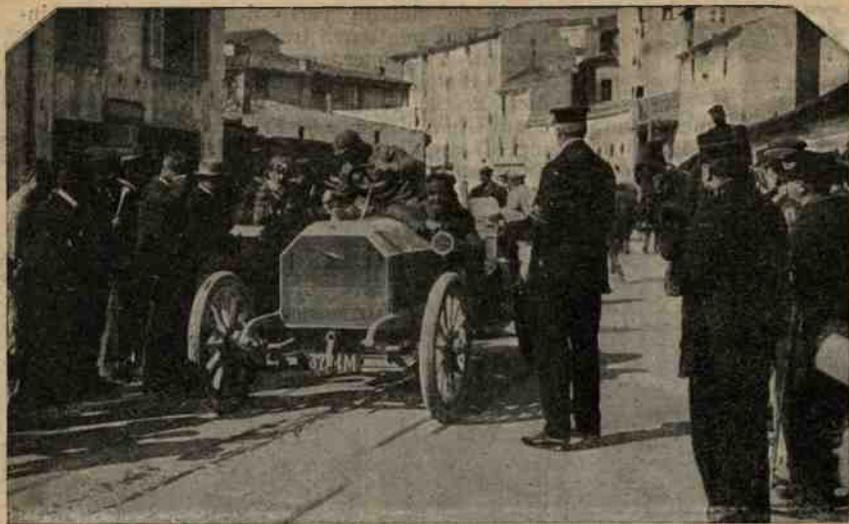
La Società di Firenze, che è una delle più



M^o Nomi.

La squadra della ginnastica senese.

MOTOCICLETTE 1903 forza 2 HP effettivi con ultime perfezioni
Escono fra breve — Saranno le preferite.
Milano . M. TÜRKHEIMER . Milano



Il conte Zborowski alla partenza.

(Fot. Giletta.)

Aprile « mite e gentile » aveva portato finalmente la bella stagione di Nizza, la tanto attesa riunione che viene annualmente a scrivere la prima parola nel capitolo della vita automobilistica.

Da un cielo puro di cobalto, un sole ridente drizzava fasci tepidi e dorati verso quell'angolo prediletto ove la natura sembra avere radunato tutti i suoi più magici incanti, e che l'onda azzurra del Tirreno bacia e accarezza con lena inasaziata.

A quella festa perenne della bellezza e della natura, l'uomo aggiungeva una festa del progresso e del lavoro, e ad assistere al doppio evento erano accorsi da ogni angolo del mondo viaggiatori assetati del bello, e *sportsmen* in cerca di nuovo.

In tutto quel mondo cosmopolita il mondo sportivo italiano era rappresentato dal marchese Ferrero di Ventimiglia, dal cav. Michele Lanza, dal cav. Agnelli e dal sig. Bertero di Torino, mentre la nostra industria nazionale tentava per la prima una grande prova internazionale colla vettura Fiat 24 HP guidata dall'ottimo sig. Lancia.

Le maggiori fabbriche d'Europa con lena alacre si erano preparate al battesimo di Nizza, perchè questi risultati sparsi pel mondo sull'ali della *reclame*, dovevano influire sull'indirizzo della preferenza del pubblico.

E quindi mentre la *Mercedes* — la grande marca di Cannstadt — aveva destinato per la gara di salita della Turbie (15 km. con pendenza del 10-12%) i suoi nuovi modelli da 60 HP, la *Panhard*, la *Mors* e la *Darracq* si erano degnamente preparate a difendere la loro *chances*.

Serpellet, la gran marca del vapore, annunciava di voler vincere per la terza volta la corsa del miglio e quindi assicurarsi quella coppa Rothschild su cui da due anni figura il suo nome, dicendo che se non bastavano i 130 km. ne avrebbe chiesto 150 (all'ora come media) al suo *Oeuf de Paque*.

La casa Gobron Brillè intendeva tentare la coppa *Caters* e si presentava con una macchina da 100 HP.

Dunque lunga e studiosa era stata la preparazione, grande era l'attesa e l'aspettativa, immenso sarebbe stato l'interesse sportivo e industriale.

E come *ouverture* alla *Quinzaine de Nice* si aveva avuto un concorso turistico di praticità, con un giro di due giorni sulle strade accidentate delle Alpi marittime e su un percorso di 300 km., e finalmente il 1 aprile si rinnovava pel 6° anno la gara della Turbie, il cui *record* apparteneva a Gabriel (Darracq) con m. 15'46".

Una quarantina di vetture si presentano al traguardo di partenza, e all'abbassarsi della bandiera dato dallo *starter* sig. Gautier, partono; Werner, Degrais, Hieronymus e Gasteaux, tutti guidanti *Mercedes* da 60 HP. Quinto pure con *Mercedes* da 60 HP, parte il conte Zborowski accompagnato dal suo meccanico barone de Pallange, che *demarra* in seconda e a 400 m., allorchè la strada fa un primo strettissimo *tour-riquet*, è in 4° velocità, ossia a 100 km. l'ora.

LA STAGIONE AUTOMOBILISTICA

La morte del conte Zborowski - Ris

Questa folle imprudenza doveva essere fatale all'infelice *chauffeur* e ben dannose conseguenze far subire alla causa dell'automobilismo.

La velocità eccessiva della macchina impedisce al conduttore di sdoppiare il giro e colla forza e la velocità d'un proiettile uscito dalla bocca di un cannone, macchina e conduttore vanno a fracassarsi contro un'alta roccia che fiancheggia la via. Un urlo di terrore e di angoscia si leva da chi seguiva dall'alto le vicende della corsa e mentre si sospendono immediatamente le partenze degli altri concorrenti, si corre in soccorso dell'infelice *chauffeur*; ma, ahimè! non si ritrovano che dei resti d'un corpo umano che l'urto terribile ha dilaniato e fracassato, mentre il meccanico De Pallange, che prevedendo l'urto aveva avuto il tempo di gettarsi giù dalla vettura, giace a terra gravemente ferito.

Del povero conte Zborowski, morto vittima di una sua folle imprudenza a 42 anni, non rimane che a ricomporre i resti della spoglia, mentre si soccorre prontamente De Pallange, che trasportato all'ospedale, lascia qualche speranza di salvezza ed è ora in via di guarigione.

La ferale notizia che attristava e addolorava tutti i presenti alla riunione di Nizza, fra cui era la moglie della povera vittima che dall'alto della Turbie ne attendeva l'arrivo vittorioso, si è sparsa rapidamente per tutto il mondo sportivo, sollevando un generale e largo compianto per il caduto.

Esso era infatti una delle personalità del mondo automobilista europeo. Il conte Zborowski discendente da una delle più nobili famiglie polacche, ricchissimo, di carattere gioviale e aperto, di animo irrequieto e moderno, fu fin dai primi anni della sua gioventù un fervente cultore dello sport. Viaggiò a lungo, si appassionò moltissimo nei cavalli, sposò una signorina americana che gli portò in dote una quarantina di milioni, abitava a Londra, aveva un palazzo a New-York e uno a Parigi e spendeva la sua esuberante attività e le sue larghe rendite con signorilità e buon gusto, cercando di essere utile a sé allargando le sue cognizioni, e di giovare agli altri portando capitali nelle industrie e aiuto a chi si rivolgeva a lui.

Era quindi predestinato ad essere automobilista, e allorchè cominciò a conoscere e a praticare il nuovo sport, ne divenne un cultore così appassionato e ardente da dimenticare ogni altra sua occupazione e votarsi completamente al nuovo mezzo di locomozione.

Il suo nome cominciò a farsi noto nel mondo automobilistico l'anno scorso in quella stessa riunione di Nizza, che doveva essergli poi così fatale, dove vinceva la gara dei turisti. Ma la sua rivelazione fu la grande corsa Parigi-Vienna, in cui giungeva secondo e, solo per pochi minuti perduti nel calcolo di una neutralizzazione, veniva classificato terzo. Quest'anno era tra i campioni scelti a correre la grande prova internazionale della coppa Gordon Bennett, e tra i meglio classificati per la riunione di Nizza, che egli aveva annunciato di vincere ad ogni costo e per cui si era accaparrato una delle prime vetture costruite dalla *Mercedes* del suo nuovo tipo da 60-70 HP.

Questa sua pertinacia di voler vincere ad ogni costo gli fu fatale, poichè non gli permise di conservare quella calma e quella lucidità di giudizio che sono tanto indispensabili allorchè si dispone d'un ordigno potente e pericoloso.

Solo infatti ad un momento di oblio si può attribuire l'imprudenza di tentare uno svolto stretto e ripido ad una velocità di oltre 100 km.

Giacchè, mentre i 4 concorrenti che prima di lui erano passati di lì, e chiunque fosse stato padrone della sua testa, arrivando allo svolto avevano staccato il motore e abbassato la velocità, lui passava al principio del giro dalla 3° alla 4° velocità come si è constatato dall'esame della macchina dopo l'urto fatale.

Disgrazia o imprudenza, terribile fu questa



L'arrivo del Conte Zborowski al P.

GRATIS
SPLENDIDI
CATALOGHI
1903
E. FLAIG
MILANO
Corso Porta Nuova, 17

OBILISTICA DI NIZZA

posta ai nemici dell'automobilismo

sventura che infrangeva una sì bella esistenza e privava il mondo automobilistico d'una delle più caratteristiche figure, terribile anche per il contraccolpo che essa ebbe nel campo dei nemici dell'automobile, per cui fu come una parola d'ordine per fare una levata di scudi contro questo nuovo mezzo di locomozione.

Da ogni parte sbucarono rabbiosi i nostri nemici, e mentre il Governo francese proibiva il proseguimento della stagione di Nizza, su pei giornali fioriva quella letteratura d'occasione fatta in odio all'automobilismo, e che, composta di quattro vecchie frasi stereotipate, condite con l'attuale ignoranza, veniva a quelle solite conclusioni a cui vengono coloro che parlano di cose che non conoscono o non capiscono. Che vuol dire, o egregi detrattori dell'automobilismo, se l'infelice conte Zborowski si è fracassata la testa contro una roccia, che cosa ha dimostrato di nuovo la sventura di Nizza?

Perchè riserbate all'automobile i vostri sfoghi rabbiosi? Infinite giornaliere sventure sono registrate in ogni campo dell'attività umana; eppure quantunque Bransky e Severo abbiano trovato la morte (e che orribile morte) in tentativi di navigazione aerea, non siete insorti a chiedere che si proibiscano gli studi che devono offrire una nuova via all'uomo per arrivare al dominio del regno dell'aria; quantunque di infinite vittime

sia cosparsa la via che conduce al polo; a ninno è mai venuto in mente di proibire che qualcuno tenti di arrivarvi. Ma ogni giorno, ogni ora, non si devono rimpiangere alpinisti che cadono tentando la scalata d'una vetta, fantini che cascano da cavallo, cacciatori che muoiono vittime di incidenti o di disgrazie, senza che alcuno si sogni di insorgere per difendere la loro esistenza, che pure è preziosa quanto la nostra, invocando la soppressione della causa da cui trasse la loro morte?

Almeno una volta avevate la scusa di chiedere la nostra soppressione per il pericolo che noi arre-



La vettura del con'e Zborowski dopo l'urto.

(Fot. Giletta).

cavamo ad altri, e in nome di questo diritto ci avete sbarrato le strade obbligandoci ad arrampicarci sulle montagne.

Ma oggi che questo pericolo, voi stessi lo riconoscete, non sovrasta che noi, ma lasciateci vivere o... o... morire in pace, e pensate che ne sarebbe di voi se a nostra volta ci facessimo seguaci della teoria di chiedere la soppressione di quelli che ci sono noiosi o dannosi!

N. C.

La Gara Automobilistica del Gen'sio

La Coppa Principe Amedeo

La gara di salita al Moncenisio, bandita nello scorso anno per iniziativa della *Stampa Sportiva* e che ebbe uno splendido successo, chiamando, in una stagione poco propizia alle riunioni sportive, ben sessanta automobili sulla vetta pittoresca, si ripeterà quest'anno il **5 luglio**.

La riunione è ora promossa dal benemerito C. A. d'I. (Torino), il quale, d'accordo col delegato della *Stampa Sportiva*, organizzerà pure in tale occasione la *gara speciale* per la

Coppa Principe Amedeo

che per munifica offerta di S. A. I. R. la Principessa Lætitia di Savoia Napoleone, Duchessa di Aosta, era stata istituita nello scorso anno come premio *challenge* internazionale da disputarsi sul percorso Susa-Moncenisio.

Attualmente di tale *Coppa* è detentrica la F. I. A. T. di Torino che la vinse con la sua 24 HP, guidata dal valente sig. Lancia, coprendo i 23 km. di salita in 30', 10".

La *Coppa Principe Amedeo* si correrà in base al regolamento da noi pubblicato lo scorso anno, e che i lettori potranno rileggere nel n. 29 del 3 agosto a pag. 10.

La *Commissione di sorveglianza* venne costituita nelle persone dei signori: dott. Felice Tapparo e Mario Montù, delegati del C. A. d'I. (Torino) ed avv. Cesare Goria Gatti, delegato della *Stampa Sportiva*.

Ma la *Coppa Principe Amedeo* non sarà la sola attrattiva speciale di questa riunione, poichè in essa si dovrà pure disputare la *Gran Coppa Nazionale*, premio *challenge*, istituito nel 1900 dal periodico *L'Automobile*, col concorso dei clubs di Torino, Milano, Venezia, Padova, Firenze e Bologna.

Nelle gare del **5 luglio** di questo anno saranno inoltre assegnati premi per lire diecimila, senza contare i premi speciali che verranno offerti dalle notabilità sportive, che con tanto entusiasmo concorrono sempre alla buona riuscita delle riunioni motoriste.

Nel prossimo numero daremo maggiori particolari e pubblicheremo il programma-regolamento della riunione.



ater di Vienna nella grande corsa Parigi-Vienna.

BOUGIE
HYDRA
PILE

Concessionari per l'Italia:
GARLO MANTOVANI e G. - Torino

ING. GHIRARDI & GANDINI

MILANO - 10, Via Passerella, 10 - MILANO

Rappresentanti esclusivi per l'Italia delle fabbriche di Automobili
Société Anonyme des Moteurs et Automobiles **DÉCHAMPS**
C. E. HENRIOD & C^{ie} - HAUTIER & C^{ie}

Ultimo successo: **Vetturetta "SIMPLON", 6 HP.**

DELLA CASA C. E. HENRIOD & O^{IE}



Una guarnitura completa di Pneumatiche

"ERCOLE", (Brevetto PIRELLI & C.)

su una Vettura Isotta-Fraschini da 9 HP, 1000 Chilogrammi, dopo aver percorso più di 10,000 Chilometri si mostra ancora in perfetto stato. Le "ERCOLE", sono dunque davvero le più resistenti fra tutte le Coperture PNEUMATICHE per AUTOMOBILI

Chiedere listini speciali a

PIRELLI & C. - TORINO - MILANO - NAPOLI.

Ing. PIETRO POGGIANI

MILANO - Via Vincenzo Monti, 23 - MILANO

AGENTE GENERALE per la vendita dalle

Automobili ed Imbarcazioni
LUIGI FIGINI - MILANO

Materiale scelto - Perfetta ed accurata lavorazione - Ultimi sistemi perfezionati

12 HP, 4 cilindri, 4 velocità, tonneau L. 10.000.

Tutte le vetture sono con telaio in legno armato, radiatori ultimo modello con ventilatore, gomme extra forti.

Vetture di primarie fabbriche nazionali ed estere a prezzi vantaggiosi.
Officina meccanica completa per riparazioni



MORO & VEZZONI

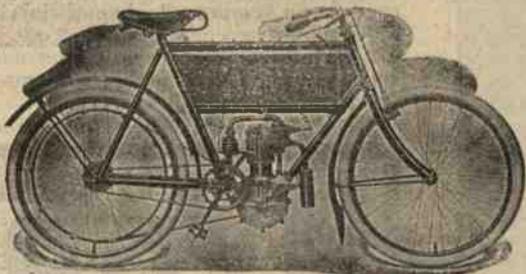
MILANO: Via Torino, N. 51 - TORINO: Via S. Quintino, N. 11

Grande Deposito di Coperture e Camere PIRELLI

FABBRICA

VELOCIPEDI ed AUTOMOBILI

Fornitore
della Real Casa



Catálogo gratis
a richiesta

Motocicletta modello 1903 HP 2

EDOARDO BIANCHI

MILANO

BARNETT & SCOTTI

Foro Bonaparte, 61 - MILANO - Foro Bonaparte, 61

VENDITA ESCLUSIVA

Motori e Motociclette "MINERVA",

le sole a valvole comandate meccanicamente

Ultima Novità

Forza 2 e 2 1/2 HP - (DOMANDARE LISTINO SPECIALE).

SERIE "CHATER LEA", per biciclette e motociclette.

SERIE "CITO", per biciclette, furgoncini, tandems, ecc.

COPERTURE "CONTINENTAL", originati, nei vari tipi.

Le corse al galoppo a Napoli

La Società napoletana per le corse dei cavalli appresta da due anni un bellissimo programma, il quale si svolge con una precipitosa riunione; le sue quattro giornate si disputano nel breve spazio di una settimana. Ciò non toglie che molte scuderie non rispondano all'appello: quest'anno

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulla via digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

poi, il periodo di *requie* che separa la riunione napoletana dalla romana, ha trattenuto nell'alta Italia alcune scuderie, fra cui quella della Razza Volta, che pure aveva fatte molte iscrizioni; e tra le altre assenti si notavano pure la Razza Gerbido, la scuderia Torinese, la scuderia Gallina, Ferrati e Chantre le quali posseggono, in fatto di saltatori, quanto c'è di meglio nella nostra penisola. Da parte sua, per un giusto spirito di regionalità, la Scuderia Napoletana ha ingaggiato tutta la sua batteria, raccogliendo però misero compenso al suo generoso slancio.

È naturale che date queste multiple assenze l'interesse sportivo sia stato assai limitato e come grande parte dei premi siano toccati ad una sola scuderia, la Sir Rholand, che per la sua importanza e per i saggi criteri direttivi ha sempre qualche soggetto disponibile ad ogni evento, pronto a difendere con onore gli interessi dei proprietari.

Il « Grande Premio » di L. 20.000 (m. 2000) è stato quest'anno riservato ai puledri di tre anni, con condizioni pressochè uguali al « Premio Milano ». Una prova così importante a venti giorni di distanza del « Derby » non potrebbe a meno di riuscire importante quando tra i concorrenti si trovassero alcuni degli aspiranti alla gran corsa delle Capannelle.

Così non avvenne a Napoli: la scuderia Sir Rholand, che avrà per quella occasione tre o quattro puledri in lotta, ha affidato le sue sorti al solo *Kiboko*, che dopo il « Premio di Pisa » di Milano non aveva più corso, e nella corsa, grazie a lontane vittorie, portava un discreto sopraccarico (5 kg.). Cionullameno *Kiboko* con *Brunilde*, dei sigg. Bocconi e Dall'Acqua, erano i favoriti del *betting*, non sapendo trovare tra gli altri quattro concorrenti, *Botticelli*, *Sacripante*, *Attilio*, *Parsifal*, un altro puledro degno di fiducia.

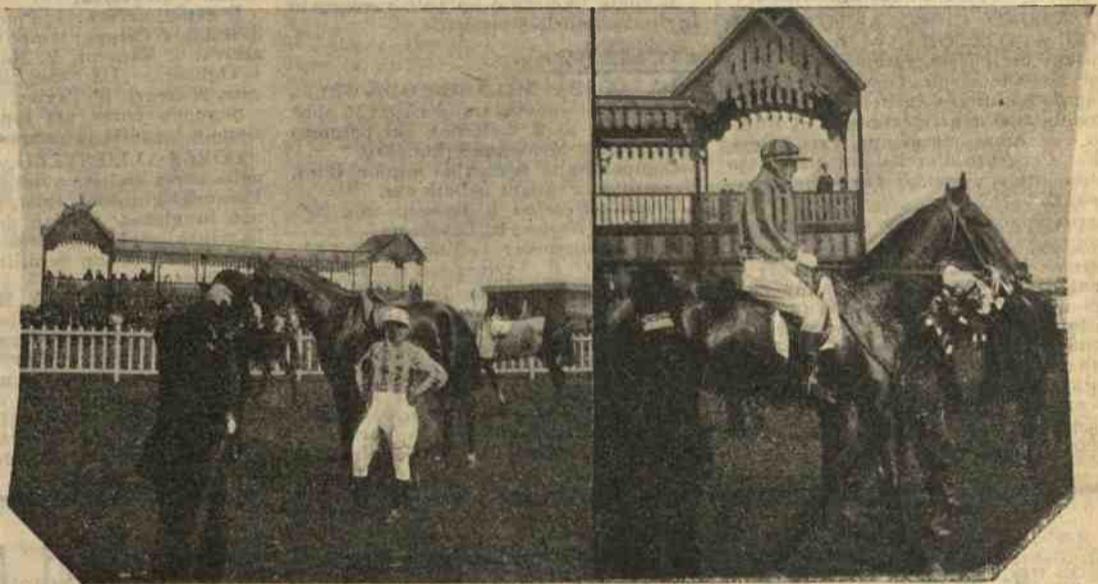
Tutto in quel giorno andò a rovescio; la corsa, anche pel terreno sdrucievole, non fu regolare; la caduta di *Sacripante* ha danneggiato *Brunilde*, permettendo ad *Attilio* di vincere inaspettatamente la gara. Che *Attilio* fosse degno di questa vittoria non lo si potrebbe dire; l'essersi avvicinato, in condizioni non favorevoli, a *Vari-sella*, la quale nella trascorsa annata non trovava vittorie che in *handicaps* e con pesi minimi, non poteva certo essere una buona raccomandazione, e le corse successive hanno confermato la cosa: il puledro del sig. G. Rook dovette la sua vittoria ad un momento di buona fortuna.

Infatti *Attilio* con 47 kg. dovette accontentarsi di precedere solo *Barsac* (kg. 58) nel « Premio del Commercio » (L. 10.000, m. 2400) dovuto alla munificenza dei commercianti ed industriali napoletani. Vincitore della corsa è stato *Salviati* (kg. 62) di Sir Rholand, e secondo, ad una lunghezza, *Parsifal* (kg. 47).

Salviati, già appartenente al Visconte d'Har-

court, è stato importato nell'ottobre scorso dal conte Scheibler; il puledro il quale aveva debuttato in Italia con una vittoria a Milano, ha riportato nella riunione napoletana altri successi. Esso vinse il « Premio Ottaviano » (L. 4000, metri 3200) contro *Isabella* e *Barsac*; il « Premio Esperia » (L. 3000, m. 2400) contro *Barsac*, *Sacripante*, *Leighton*.

La scuderia Sir Rholand non si è fermata a queste sole vittorie: con *Kiboko* (54 1/2) ha vinto l'« Handicap Campo di Marte » (L. 6000, m. 1600), contro *Brunilde* (48), *Barsac* (54 1/2), *Melissa* (42), *Leighton* (49 1/2), importato quest'ultimo dall'Inghilterra dalla scuderia Sir Goodluck. Con *Isabella* vinse il « Premio Jokey-Club » (L. 3000,



Kiboko e Kirindi di Sir Rholand.

m. 2000), il « Pr. Partenope » (L. 3000, m. 2400), contro *Ortruda*; e finalmente con *Kirindi*, un prodotto da Workington e Jala, vinse la « Corsa dei due Anni » dotata di L. 7000; secondo fu *Lord Kirteheuer* della Scuderia Napoletana, terzo *Asturia*, una puledra sorella piena di *Attilio*; non piazzati *Pilsener* e *Verrucchia*.

La Scuderia Napoletana che, come dissi, era arrivata al Campo di Marte con tutta la sua cavalleria, non ha avuto gran fortuna.

Essa poté con *Weskey*, mercè un *Walkover*, intascare le lire mille del « Premio del Golfo »; collo stesso puledro guadagnò altri due secondi premi dietro *Kitten*, che riportò il « Premio Chiusura » (L. 1000) e dietro *Fiammetta*, la quale

tando con *Brunilde* il « Premio Apertura » e con *Ortruda* l'« Hp. Vesuvio ».

Il sig. G. Rook, dopo l'insperato successo nel più grosso premio della riunione, poté vincere con *Pacifico* il « Premio delle Tribune ».

Del resto come allevatore il Rook ebbe ancora un successo: *Ulisse*, il quale venne venduto a Don Marino Torlonia, poté battere, grazie i dodici chili a suo favore, *Ibsamboul*, reclamato da Smith nell'ultima riunione di Nizza, e che nei colori dei sigg. Caracciolo-Orilia aveva fatto *val-kower* nel « Premio Società degli Steeple », nel « Premio Posillipo » e nel « Premio Capri ».

Il tenente Mazzini col suo *Pasqualino* riportò il « Military », secondo *Dame de Pique* del tenente della Noce, terzo *Quartz* del tenente Minotti.

Drumroe, montato dal sig. Orilia, vinse il « Premio Regina Elena » contro *Old Bess*, la quale riportò il « Premio delle Patronesse » in cui

Drumroe, dopo aver disarcionato il sig. Orilia, cadeva *broken-down*.

Il tempo da parte sua volle portare la sua triste nota; mentre la prima ed ultima giornata furono favorite dal bel tempo, la seconda e terza furono disturbate dalla pioggia, il che non valse però a trattenere il pubblico il quale accorse sempre numeroso al Campo di Marte. Henry.

Fotografi e Dilettanti

La collaborazione fotografica della *Stampa Sportiva* è libera a tutti ed anzi facciamo viva preghiera a tutti coloro che hanno fotografie riguardanti riunioni sportive a volersi ricordare di noi e volercene favorire copia (senza cartone) con cortese sollecitudine.



I concorrenti al Pr. Esperia

Leighton

Sacripante di Sir Goodluck (Fot. Monis).

vincendo il « Pr. Totalizzatore » faceva trionfare per la prima volta i colori della Razza Carnignano, Sir Goodluck, da parecchio tempo abituati agli ultimi posti.

La scuderia Dall'Acqua-Bocconi, piazzatasi nelle principali corse, trovò due sole vittorie dispu-

Ben volentieri dal canto nostro pubblicheremo tutte quelle che ci sarà possibile, indicando il nome dei gentili offerenti, e a fine d'anno assegneremo ai più assidui e premurosi nostri collaboratori fotografi dei diplomi di benemerenzza.

M. TÜRKHEIMER

Il più completo deposito di tutti gli accessori per automobili - Articoli per costruzione - Fabbrica ingranaggi, mozzi, radiatori, ecc.

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

LA COPPA ROTHSCHILD VINTA DA SERPOLLET. — Come da permesso governativo martedì mattina dalle 5 alle 7 ant. a Nizza ebbero luogo le gare di velocità sulla Promenade des Anglais, a cui però non fu ammesso il pubblico.

La Casa Serpottet che nei due anni precedenti vinceva la Coppa Rothschild, è riuscita anche quest'anno a farsi classificare prima in tale prova, ottenendo una velocità di 124 chilometri all'ora.

Sulla vettura che ha compiuto il record odierno stava, oltre il signor Léon Serpottet, il signor Muletto Alberto, di Genova, rappresentante generale per l'Italia di questa ottima marca, che unica è riuscita a risolvere il problema dell'applicazione del vapore all'automobilismo.

CONVEGNO CICLO-AUTOMOBILISTICO A TORTONA. — Indetto dal Comitato per i festeggiamenti di Santa Croce, avrà luogo in Tortona il giorno 3 maggio un interessante convegno ciclo-automobilistico con ricevimento in Municipio e assegnazione di una grande medaglia d'argento d'artistica fattura, appositamente coniatata dal Johnson, ai partecipanti.

IMPORTANTI FESTE SPORTIVE A NOVARA. — La Società Ginnastica e Scherma di Novara ha indetto per il 30 maggio e 1° giugno un grande convegno ciclo-automobilistico, del quale ha accettato la presidenza onoraria, intervenendovi personalmente, S. A. R. il Conte di Torino e la Principessa Lætitia.

Seguiranno il convegno delle feste sportive speciali, giuochi, gare, campionati, ecc. Chiuderà le feste un grande torneo di scherma.

UNIONE AUTOMOBILISTICA VENETA. — Domenica ebbe luogo a Padova l'assemblea generale dei soci della Unione Automobilistica Veneta.

Furono accettate le dimissioni da Presidente del conte Edoardo Corinaldi del Vicepresidente Ettore Graziani, ai quali fu votato un ringraziamento per l'opera prestata, e fu approvata la relazione finanziaria letta dal marchese Manzoni;

Si passò poi alla nomina delle cariche e riuscirono eletti:

Camerini dott. Paolo, presidente; Camillo Treves, Cappellari Luigi, Luigi Da Porto, Donà Dalle Rose, conte De Lazara Francesco, marchese Manzoni, ing. cav. Orefice, Tatti Edmundo, consiglieri; comm. Vanzetti Cesare, Amedeo Corinaldi, sig. Mario Morpurgo, revis. Il conte Camerino ha però rassegnate le dimissioni da presidente.

CICLISMO

LA CORSA MILANO-LODI-MELIGNANO. — Indetta dalla U. S. M. ebbe luogo una gara ciclistica sul percorso Milano-Lodi-Melignano (km. 45).

Componevano la giuria i signori Buni, Cazzaniga, Frattini e Balbiani.

Prima categoria: 1. Bassani in 1 25".
2. Minoia (Negher) 3. Lavezzari.
Seconda categoria: 1. Bianchi I. in 1 27".
2. Marchetti, 3. Azzini, 4. Farini.

CORSE IN PIAZZA D'ARMI A MILANO. — Molto concorso di pubblico, ma poco concorso di corridori alla gara di 15 km. indette domenica dalla sezione ciclistica della « Filo Cantanti ».

Prima categoria: 1. Bensi I. in 25". 2. Ultimo, 3. Bassani, 4. Pisch, 5. Sartini.
Terza categoria (km. 30): 1. Varisco, 2. Ferrari, 3. Nardi, 4. Bonatti, 5. Aliprandi.

UNA CORSA DI 50 KM. A ROMA. — Nella corsa ciclistica di 50 km. giunse primo Jacorossi, impiegando ore 2,17.

CORSA SERRAVALLE-TORTONA. — La corsa Serravalle-Tortona e ritorno, indetta dall'Unione Ciclistica Genovese, fu vinta da Carlevaro Vittorio, 2. Dall'Orso Emilio, 3. Gerbi Giovanni.

CORSE PEDESTRI E CICLISTICHE A CASALPUSTERLENGO. — In questi giorni con tempo splendido e gran pubblico, ebbero luogo a Casalpusterlengo delle gare pedestri e ciclistiche.

Nella corsa pedestre arrivò: 1. Negri di Como, 2. Pelari di Piacenza, 3. Criva, 4. Pacchieri.

Nella corsa biciclette, itinerario: Casalpusterlengo-Codogno-San Stefano al Corno e viceversa:

I. categ. arriva: 1. Piccioni, 2. Rossi, 3. Baldi, 4. Crippa; tempo 50'. — II categ. arriva: 1. Vanzini, 2. Mattia, 3. Morel, 4. Ogliati. — III categ. arriva: 1. Roncati, 2. Negri, 3. Taylor, 4. Baraboni.

Seguono corse nei sacchi; illuminazione e brindisi in onore ai corridori.

CORSE ALL'ESTERO. — A Duisburg, nella corsa ciclistica del Gran premio di Pasqua, è giunto 1. Rutt, 2. Schilling ad una lunghezza. 3. Van den Born. Rutt ha vinto anche la corsa *handicap* ed è giunto primo con Schilling nella corsa dei tandem.

GARA CICLISTICA MILITARE. — Si è svolta una gara ciclistica fra i sotto ufficiali del 94° fanteria su un percorso di 87 chilometri. I concorrenti, malgrado il vento fortissimo, hanno compiuto il percorso con una media di quattro ore.

Sono arrivati: il furiere Buoncompagni, i sergenti Salvati e Giovanelli ed il furiere Grillo. Nessun incidente.

SCHERMA

ACCADEMIA DI SCHERMA A ROMA. — Domenica alla sala Giraudi si è svolta l'accademia di scherma del conte professore Attilio Calori.

Molto pubblico assisteva ai vari assalti che sono riusciti assai bene, specialmente quelli di spada tra il maestro Calori ed i signori Pericoli, Cicerone e Mosca.

Si distinguono inoltre i signori Rallo, Nati, Taddei, Quattrocchi, Quartara e Rinaldi.

SCHERMA A NOVARA. — Nelle sale della Società ginnastica e scherma di Novara, vi fu in questi giorni l'annuale accademia di scherma alla quale presero parte i soci ed allievi del maestro Bruno Nicolò.

Applaudito il piccolo Buzzetti (7 anni) ed il Tara (8 anni), il Varona ed il Morreschi forte mancino che promette molto.

Applauditi gli assalti di sciabola fra il furiere magg. Piccini Etto e il maestro Turchi Quintillio Grassi Angelo e Mauri Aurelio, Avagnina e maestro Ribossi.

Vivacissimi quelli di spada tra i signori Grassi Angelo e Piccini Etto, Avagnina e Piccini Etto.

La giuria era composta dal maestro Bruno e dall'avv. Garelli, presidente di questa società.

GARA DI SCHERMA MILITARE A VERCELLI. — Nel cortile della caserma San Giacomo a Vercelli ebbero luogo le gare di scherma degli ufficiali e sott'ufficiali del reggimento Novara cavalleria, di cui è colonnello S. A. R. il Conte di Torino. Brillanti furono gli assalti, e la poule di sciabola dette i seguenti risultati:



HUMBER

LA PRIMA MARCA

DEL MONDO

COPIATA DA TUTTI

RAGGIUNTA DA NESSUNO!

Prezzi notevolmente ribassati

Modello 1903

Con cambio di moltiplica:

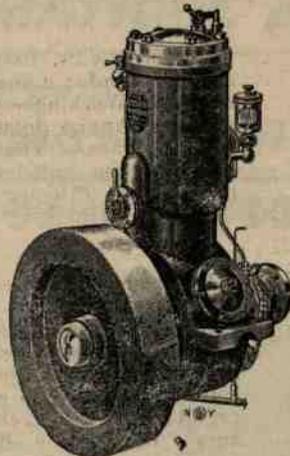
Per le salite, ruota fissa e moltiplica bassa.

Per le discese, ruota libera, moltiplica alta accoppiata al famoso freno posteriore a nastro funzionante a contropedale.

ECCO FLAIG - MILANO Corso Porta Nuova 17

I Motori Americani LOZIER

sono i più semplici, compatti ed eleganti, gli unici espressamente costrutti per imbarcazioni.



Nessuno acquisti barche automobili o motori per le stesse, senza chiedere Preventivi e Cataloghi agli Agenti Generali per l'Italia della Lozier Motor Company di Plattsburgh (N. Y.)

Ing. Magnano & Zunini

Imbarcazioni complete da L. 2000 in più.

L'abbrica Automobili e Motori

ING. I. DI A. ROSSELLI

TORINO - Via Nizza, n. 29 - TORINO

L'ULTIMA NOVITÀ

sortita dallo Stabilimento Rosselli è la

Motocicletta per Signora - Tipo 1 3/4 HP

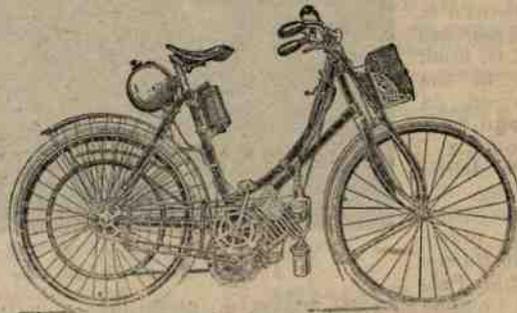
L'unico tipo fabbricato in Italia.

L'unica che corrisponda allo scopo.

L'unica per l'eleganza e sicurezza.

Certificati a disposizione

Chiedere Listini



ARTURO AMBROSIO

Magazzino Fotografico

TORINO - Via Roma, 6 - TORINO

Grande Emporio di Macchine Fotografiche e accessori per Fotografia

STRUMENTI DI PRECISIONE

* FISICA E OTTICA *

Specialità per manifestazioni sportive - Macchine istantanee, ecc.

Gara ufficiali: Sottotenente duca Caracciolo di Castagneta Marino, medaglia d'oro; tenente veterinario Lubatti dottor Domenico, medaglia d'argento.
Gara sott'ufficiali: Furiere Arma Filippo, medaglia d'oro; furiere Leo Luigi, medaglia d'argento.

GARE DI SCHERMA A UDINE. — Nel cortile della caserma di San Valentino si svolsero le gare di scherma fra ufficiali e sottufficiali del reggimento di cavalleria « Saluzzo ».

Fra gli ufficiali vinse il premio in sciabola (medaglia d'oro) il sottotenente Pietro Bazzano; in spada il capitano conte Guglielmo Calderani (medaglia d'argento).

Fra i sott'ufficiali: 1.º premio il furiere conte Alfonso Cattaneo; 2.º premio il furiere Galileo Villani.

GARA DI SCHERMA NELLA BRIGATA FERROVIERI. — Domenica scorsa, alla presenza dell'egregio colonnello sig. Fassini, si svolsero le annuali gare di scherma fra ufficiali e sott'ufficiali del Genio ferroviari.

Il tenente Roda Luigi vinse i due primi premi (medaglia d'oro e oggetto artistico) nelle gare di sciabola e di spada; il tenente contabile Guido Compagno nell'as-

salto di sciabola ebbe il secondo premio (medaglia d'argento).

— Nella gara sott'ufficiali (sciabola) vinse la medaglia d'oro il sergente Nigra, la medaglia d'argento il sergente Crinelli.

IPPICA

IL GRAN PREMIO DEL TROTTER. — È incominciata al Trotter di Milano la prima riunione primaverile di corse al trotto. Le tre prime giornate hanno avuto buon esito.

Il Grand Premio non fu deciso nelle tre prime prove, e mentre il nostro giornale va in macchina avranno già avuto luogo le prove suppletorie.

Nel prossimo numero illustreremo questo grande avvenimento ippico.

CONCORSO IPPICO DI ASTI. — Un grande Concorso ippico, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta si terrà in Asti nei giorni 3 e 4 maggio prossimo venturo in occasione della Fiera equina e sotto la direzione dell'onorevole senatore Di Sambuy conte Ernesto.

Il programma comprenderà cinque categorie ed un concorso di guide. Ricchi premi in oggetti e denaro sono fissati per ogni categoria. Hanno inviato premi speciali il Re, la Principessa Laetitia, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino.

Le iscrizioni al Concorso si chiudono in Asti presso il segretario del Comitato, signor Robiolo Giuseppe, piazza della Libertà, 4, non più tardi del giorno 25 aprile.

UN CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE A BARCELLONA. — È stato pubblicato il programma del grande Concorso Ippico Internazionale che avrà luogo a Barcellona nei giorni 6, 7, 9, 10, 11 e 14 giugno prossimo venturo, organizzato dall'Istituto Agricolo Catalan de Sant'Isidoro.

Il Concorso comprenderà gare di salto (*gentlemen-riders* e militari) e di dressaggio, e complessivamente verranno distribuiti premi per 85.000 pesetas. Le iscrizioni si chiudono il 3 giugno.

GINNASTICA

I GINNASTI ITALIANI A MARSIGLIA. — La Federazione ginnastica italiana sarà rappresentata alla 29ª festa di ginnastica francese, che avrà luogo a Marsiglia nei giorni 12 e 13 corrente, dalle squadre delle Società federate: *Virtus* di Bologna, *Cristoforo Colombo* di Genova, *Forza e Coraggio* di Milano, *Panaro* di Modena, *Libertas* di Pistoia e Sanpiero darena. In complesso circa 250 ginnasti.

La bandiera federale sarà affidata al cav. Giuseppe Oberti in una solenne cerimonia che si farà a Genova prima della partenza.

CANOTTAGGIO

ALLA CANOTTIERI « MILANO » ebbero luogo le elezioni alle cariche sociali. Vengono eletti: Presidente, Colombo P.; Vice-Presidente, Valabrega ing. A.; Segretario Zaffarini A.; Casiere, Valentini A.; Consiglieri, Borghi E., Gerli L., Polli L., Palma G., Bottigelli C., Sacchini E., Capelli E.

Si nominarono, in mezzo ad entusiastici applausi, soci onorari il signor Endemann di Lucerna e l'avvocato Mira, consigliere comunale di Milano.

YACHTING

LA VITTORIA DEGLI YACHTS ITALIANI. — Mercoledì scorso l'yacht *Nada* del comm. Florio, ha preso la rivincita sopra *Suzette* francese, che quest'anno ha vinto la Coppa di Francia, guadagnata l'anno scorso da *Nella* del Duca degli Abruzzi.

Continuarono nei giorni seguenti le regate nelle acque di San Remo, e avanti gran pubblico cosmopolita i nostri yachts

La motocicletta
IN O C H E T
 con cambiamento di velocità
È LA PIÙ CONVENIENTE
 E. WEHRHEIM - Torino.

riportarono continue vittorie. *Leda* vinse la Coppa del Re, e con *Nada* giunse prima e seconda in parecchie corse, lasciando terza *Suzette*.

Vinse la Coppa del Duca degli Abruzzi *Azio V*, quella del Duca di Genova *Sunder*.

L'ULTIMA GIORNATA DELLE REGATE INTERNAZIONALI DI SAN REMO. — Il 6 corrente si è chiusa la serie delle regate, favorite da mare calmo e venticello di ponente.

Magdalen, in ore 4 45' 11", vince la Coppa del comm. Persico, riservata alla quarta, quinta e sesta serie (miglia 21); 2.º *Spring*, ore 4 58' 51".

Nella gara per la Coppa offerta dalla Società marittima (miglia 21) arrivano: 1.º *Sally*, ore 4 54' 54"; 2.º *Leda*, ore 4 57' 21".

GIUOCCHI SPORTIVI

ALLO SFERISTERIO TORINESE. — Grande è l'aspettativa per la gara del campionato universitario pel gioco del pallone indetto dalla *Stampa Sportiva* nei giorni 22-23 corrente.

L'allenamento prosegue interessante. Ai concorrenti di cui già parliamo, si aggiungerà, probabilmente, una quinta quadriglia, rappresentante la Facoltà di legge.

SPORT PEDESTRE

IL « RECORD » DI UN ROMANO. — Il signor Tarquini, della Società « Forza e Coraggio », tentò di battere il record dell'ora di corsa, appartenente al Valtolina di Milano.

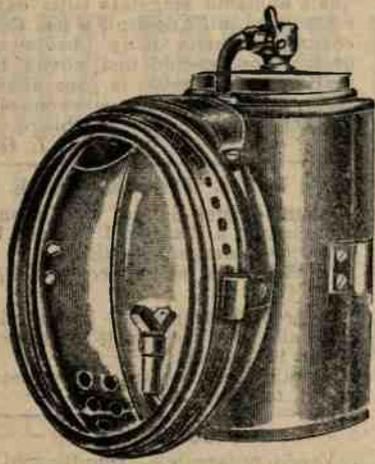
Nonostante fosse sorpreso da improvviso maleore durante il percorso, il Tarquini coprì i 38 km. in ore 2 52' 19" 4/5, ciò che costituisce il nuovo record su tale distanza.

LE GARE DI PAVIA. — Le corse indette dal *Club Juventus* riuscirono ottimamente.

Corsa di resistenza km. 8. — 1.º Rabat dell'*Juventus* di Pavia; 2.º Scalaffa del

REJNA ZANARDINI & C.

Milano - Bastioni Magenta, 14 - Milano



Fabbrica di Fanali
per Automobili

Specialità pel 1903

Faro per Motocicletta

Primi Premi in tutte
le Esposizioni.

Cataloghi a richiesta.

MOTOCICLISTI!!!

Prima di fare acquisti, visitate la

Nuova "PEUGEOT"

con Motore verticale e Regolatore all'ammissione

Biciclette complete - Serii originali « Peugeot »
Pneumatici « Dunlop » - Accessori

Topino - G. C. F.lli PICENA - Topino

Corso Vittorio Emanuele II, n. 67

Via Lagrange, n. 41

È uscito il nuovo

Catalogo WERNER

pel 1903

Chiedetelo al rappresentante generale per l'Italia:

EMPORIO AUTOMOBILISTICO

Via S. Vincenzino, 4 - MILANO

Estratto di Carne **Liebig**
In tubetti di stagno



Confezione speciale per:

TURISTI, SPORTSMEN, MILITARI, ecc.

Vendesi dai Droghieri, Salumieri, Negozianti di genere alimentari, ecc.

AUTOMOBILI D'OCCASIONE

PANHARD LEVISSOR 7 HP, Tonneau Lusso, ottimo stato L.	7900
DARRACQ 9 HP, Tonneau Lusso, semi nuovo	5000
DE DION BOUTON 8 HP, doppio Phaeton, ottimo stato . .	4500
Id. id. 4 1/2 HP, tre posti	3200
DARRACQ 7 HP, Spider, ottimo stato	3100
VETTURETTA 6 HP, tre posti, primaria fabbrica tedesca	2500
DECAUVILLE 5 HP, tre posti	1100

Automobili di qualunque marca estera
A PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA

A. GRECO - Via Cappuccini, 6 - MILANO

Podisti Club di Milano; 3.º Suera, dell'Audace.

Corsa di marcia km. — 1.º Zallia, di Pavia; 2.º Balzarini; 3.º Secchi; 4.º Pesci, dell'Audace.

TIRO

GARE TORINESI. — Il tiro al piccione che, per cura della Società tiri a volo, ebbe luogo domenica al campo delle corse di cavalli ha dato il seguente risultato:

Tiro di campionato sociale: Gazelli di Rossana conte Paolo, 22/24.

1.ª Poule: Medici Giacomo, 6/6.
2.ª Poule: divisa fra Medici Giacomo e di Grey marchese Alessandro, 2/2.

Domenica nei locali del Club Sport Audace il campione piemontese di sollevamento pesi, Gamba ing. Miro, eseguì i due seguenti esercizi, stabilendo di ambedue i records piemontesi: Forza a due braccia kg. 107; slancio a due braccia kg. 180.

GRAN TIRO A VOLO A MILANO. — Allo stand dell'Arena ebbe luogo il maggior tiro della stagione, che radunò i migliori tiratori d'Italia.

Vinsero il primo e secondo premio Ferrerio Francesco di Milano e Morali Luigi di Bergamo, con piccioni 21 su 21; terzo premio Restelli Enrico di Milano, con piccioni 20 su 21. Il tiro di programma seguente fu vinto: 1. Maino Gerardo con 16 su 16, 2. Ferrerio Francesco con 15 su 16.

GARE ALLA PISTOLA AD ASTI. — Ad Asti ebbero luogo le gare alla pistola fra gli ufficiali del presidio.

Riportò il primo premio con medaglia d'oro il tenente Gattuso Antonio, del reggimento lancieri Milano, 7.º. Ottennero medaglia d'argento i tenenti Anselmi Attilio, Marazzino Alberto e capitano Vanzetti Alessandro, tutti tre del 10.º bersaglieri.

AREONAUTICA

IL MOVIMENTO AREONAUTICO IN FRANCIA. — Il movimento areonautico in Francia nel 1902 si riassume così:

Ascensioni eseguite 152; viaggiatori che fecero ascensioni 444; percorso Km. 15, m. 746; ore di permanenza nell'atmosfera 751.

CACCIA

UNA BUONA PARTITA DI CACCIA. — Una fra le più belle caccie della stagione fu quella che ebbe luogo nelle tenute Sihar a Capo Sile (Veneto), riserve del Zasio, alla quale parteciparono lo stesso Zasio, i signori Giuseppe Bovio, V. Cumano, S. Zugni, dott. Pontil ed il prof. Blasini. Questi in circa 10 ore uccisero 108 capi di selvaggina, e cioè 75 beccaccini, 23 gallinelle e 5 frullini.

Nel Commercio Sportivo

Il fiorente commercio delle automobili vanta al suo attivo un recentissimo importante avvenimento. La rinomata ditta Giuseppe Ricordi di Milano che, per la prima iniziò in Italia, ben otto anni or sono, questa moderna industria, e che coll'attivo ed intelligente lavoro del compianto cav. Ricordi, tanto cooperò alla diffusione di questo nuovo sport, si è in questi giorni associato ad altri elementi, altri tre forze più che mai adatte ad assicurare l'avvenire e poter continuare con successo le sue tradizioni e soddisfare alle sempre crescenti esigenze di questo commercio.

Alla direzione della nuova società rimangono i fratelli Ricordi, degnamente coadiuvati dal noto e simpatico industriale G. Ceirano di Torino e dall'appassionato sportman signor Curletti, due dei nuovi soci.

Le rappresentanze possedute dalla nuova società sono per se stesse ottima promessa di fiorenti affari, poiché sono scelte fra le migliori Case produttrici

d'Europa. Esse sono infatti: Panhard Levassor di Parigi; Charron, Giradot e Voigt di Parigi; Benz e C. di Mannheim, Clément di Levallois Perret; De Dietrich e C. di Niederbronn, e come prodotto nazionale, le nuove vetture Ceirano di Torino.

La società continuerà ad usare gli splendidi locali muniti di tutti i conforti, di garage e officina provvista del più moderno e perfetto macchinario e provetti operai.

Agli auguri che giungono alla nuova Ditta in questi giorni, riescano graditi quelli sinceri della *Stampa Sportiva*.

Dalla casa Enrico Flaig di Milano, abbiamo ricevuto tre cataloghi di velocipedi, tra i quali quello della marca Humber, che fra i perfezionamenti apportati alle sue macchine, porta un modello con cambiamento di moltiplica, ruota fissa e moltiplica bassa per le salite, ruota libera e moltiplica alta accoppiata al famoso freno posteriore a nastro funzionante da contropedale per le discese.

Il catalogo Gritzner ci presenta parecchi modelli di biciclette colle ultime innovazioni ed un bellissimo tipo di motocicletta con perfezionato motore da 2 1/4 HP.

Biblioteca sportiva.

Questa volta è il turno del cav. Giulio Franceschi, che ha illustrato con un volume, edito dall'Hoeppli di Milano, il *Gioco del pallone e gli altri affini*. Nel libro illustrato con 84 incisioni l'autore si è proposto, e vi è riuscito ammirevolmente, di riunire le norme che governano e le nozioni che si esigono dai vari giochi di palla, rivendicando la priorità di questi passati tempi piacevoli e tanto utili al fisico, al nostro paese. Ma specialmente si è prefisso, l'egregio cav. Franceschi, di combattere l'invadente *americanismo* che deturpa i più salutarci esercizi ginnici, tramandatici dal mondo greco-latino, pel quale la virtù prima di un popolo consisteva nella prestantza e nel vigore del corpo.

passione della venalità della scommessa, la quale rende i giochi sportivi mezzo di corruzione, d'imbroglie e di rovine, invece di ricreare lo spirito e di fortificare il corpo. I. G.

Corrispondenza

Genova. Charles. Hai ritirato fermo posta una cartolina di Emilio? — Firenze. V. Parrini. Già provvisti. Comunque se manderete buone corrispondenze con fotografie saranno sempre ben accette, essendo libera la collaborazione al nostro giornale. — Novara. Gino Caresana. Mandi tutto. Pubblicheremo. Grazie anticipata. — Casalpusterlengo. Cozzi L. La fotografia del signore di cui vi interessate la pubblichiamo già altra volta.

Roma. Leonelli. Grazie. — Ancona. Magistrelli. Per il programma ci occorre un estratto in italiano. — Spezia. F. Pagani. Ricevuto. Passeremo appena ci sarà possibile. — Sig. L. C. Roma. La ringrazio delle parole cortesi che ella si compiacce dirgermi. Di Girolamo Nuzio, conosciuto meglio sotto il pseudonimo di *Mutio Justo napoletano*, si conoscono non meno di quindici edizioni del suo *Duello* ed altrettante delle *Risposte cavalleresche*, ecc., come potrà rilevare da pag. 146 a 152 della *Bibliografia del duello*, di prossima pubblicazione, e dal barone G. E. Levi e da me condotta a termine in questi giorni. Convegno con lei perfettamente che il libro del *Mutio* sia ancora il miglior Codice cavalleresco che esista e nel quale abbiamo spogliato tutti dal Chateaubriand, all'Angelini, a me. Costa in commercio meno di un libro moderno, quindi, non essendo una novità bibliografica, non varrebbe la pena di ristamparlo, nemmeno con numerose chiose, dachè ben pochi lo consulterebbero. I. Gelli.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hôtel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hôtel con garage (servizio gratis) deposito benzina e meccanico. — Affigliato al T. C. C. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1137.

OCCASIONE.

Vendo automobile, Duc-Bianchi, due posti, 6 1/2 HP, motore De Dion Bouton, seminuovo, L. 3800. Scrivere: L. Colombo, via S. Maria Beltrade, 1, Milano.

Il mondo sportivo non può non accogliere festosamente questa utilissima pubblicazione economica, perchè costa due lire e mezzo; morale, perchè combatte la

COSTRUTTORI,

sono arrivati gli splendidi **Modelli 1903** della rinomata Serie

BSA

Marca 3 Fucili

NSU

Neckarsulmer

Rappresentanti Depositari esclusivi per l'Italia:

CORRADO FRERA & C.
MILANO TORINO

Exigez sur vos bicyclettes les

PNEUS CLÉMENT

INSUPERABLES

G. MANTOVANI & G. - TORINO



-- Povero amico! Quale fine immatura per non aver la bicicletta munita del freno Bowden!

Sede del Sindacato Francese del

Freno BOWDEN - Brevettato

PARIGI - Avenue Grande Armée, 12

Oesterreichisch - Amerikanische
Gummifabrik = Actiengesellschaft
Vienna .XIII. Breitensee.

Fabbrica dei rinomati pneumatici per Automobili: marca:
"Austro - Amerikan C.º"

Specialità camere d'aria senza giunta
Agente Generale per l'Italia: **Roberto Krassich**
Milano - Via S. Gregorio, 25.

Motociclette **EADIE**

Montate con motore *Romania* di 2 e 2 1/2 HP
(A valvole comandate e a posizione verticale)

Novità 1903



Novità 1903

Rappresentanza esclusiva, con deposito per tutta l'Italia, presso
Via Disciplini, 15 - GIULIO MARQUART - Milano

F.lli SINGROSSI

FABBRICA

TELE - FIL-BIAIS - COPERTURE

BICICLETTE

MILANO - Via Cappuccio, 4 - MILANO

DUE VOLTE VINCITORE DELLA STAGIONE DI NIZZA

Nel 1902 una vettura

SERPOLLET

stabiliva il *record* del km. a Nizza (media 120 km.)

A un anno di distanza in questa grande e seria prova della velocità è ancora una

SERPOLLET

che batte il *record* e vince definitivamente

la COPPA ROTHSCHILD

facendo una media di 124 km. all'ora.

È questa la più bella conferma che la fabbrica SERPOLLET mantiene il primato nel perfezionamento dei suoi prodotti.

Agenti generali per l'Italia delle vetture "Serpellett",

A. e M. MULTEDO - Genova, via Luccoli, 17

L'apprezzamento

contenuto nella Rivista del T.C.I.
del mese di aprile 1903 a pag. 151

è logico

esso dice: Il tipo di bicicletta più completa per il 1903 deve avere anzitutto quanto di più perfetto aveva la bicicletta 1902, compresa la ruota libera, ed in più **un buon cambiamento di velocità**, racchiuso nel mozzo posteriore, e **due potenti freni al cerchio**, l'uno della ruota anteriore, l'altro della posteriore.

Quale è dunque la macchina che corrisponde a questo ideale?

Indubbiamente è la

Wanderer

Rappresentante Generale per l'Italia:

EUGENIO PASCHETTA

TORINO — Corso Valentino, 2 — TORINO

I cicli Wanderer sono muniti di pneumatici originali DUNLOP.

Debutto

della Stagione

Settimana di Nizza

Concorso di Turismo



la vetturessa

ROCHET-SCHNEIDER

munita di

PNEUMATICI

DUNLOP

*condotta da M. Garin, di Nizza, è arrivata in testa, grazia alla sua regolarità di marcia e alla **qualità superiore** dei suoi pneumatici.*

Senza commenti! Senza commenti!

The DUNLOP PNEUMATIC TYRE CO L^{TD}

MILANO — Via Fatebenefratelli, 13 — MILANO